



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Roma

Roma, 27 Settembre 2015

Segretario Provinciale: VFC Riglioni Rossano

e-mail: conapo.roma@gmail.com

sito internet: www.conapo.it

Prot. 77/2015

Al Prefetto di Roma

Prefetto Franco GABRIELLI

Al presidente della Regione Lazio

Nicola ZINGARETTI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto F. Antonio MUSOLINO

Al Capo Dipartimento Vicario – Capo del
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Regionale VV.F. Lazio

Dott. Ing. Michele DI GREZIA

Al Comandante Provinciale VV.F. Roma

Dott. Ing. Marco GHIMENTI

Alla Segretaria Generale CONAPO

Oggetto: Mancato allertamento del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco per ricerca persona periodo 16-21 settembre 2015.

La scrivente O.S. CONAPO Segreteria Provinciale di Roma, con la presente segnala ancora una volta il mancato allertamento del Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco in merito alla ricerca di una persona dispersa in località Cave - provincia di Roma presumibilmente nel periodo indicato. La tolleranza nelle date è dovuta all'incertezza di quando è cominciato il tutto poiché nessun degli Enti intervenuti nella vicenda ha allertato in qualche modo i Vigili del Fuoco mentre gli esiti della ricerca sono noti con il ritrovamento del cadavere della persona in questione.

Spiace evidenziare quanto sopra perché posto il principio della cooperazione tra amministrazioni dello Stato e degli enti locali volte alla salvaguardia della vita umana, quanto accaduto a Cave è solo l'ultimo episodio di una apparente pratica che vede richiedere con ritardo, o peggio ancora, come l'evento menzionato, evitare del tutto il coinvolgimento del C.N.VV.F. in tali soccorsi.

Nel ribadire quanto normative vigenti, circolari ministeriali e piani provinciali hanno definito in materia individuando il C.N.VV.F. coordinatore delle operazioni di ricerca quando si configurano come soccorso tecnico, si rimane tuttavia sbalorditi da come altri Enti non mettano in pratica ciò che è ben definito.

In sintesi se la catena di soccorsi fosse stata avviata come previsto si sarebbe potuto ritrovare in tempo la persona in questione? Bisogna arrivare per forza alle estreme conseguenze per prendere atto che il soccorso tecnico non è un gioco?

Ricordiamo che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle sue articolazioni provinciali è dotato di un dispositivo di soccorso efficiente composto da procedure e attrezzature (U.C.L., Squadra VV.F., T.A.S., S.A.F.,NSSA(sommozzatori), Cinofili ed Elicotteri) appositamente studiate per tali interventi, risultando nel tempo un servizio efficace offerto alla cittadinanza con percentuali molto elevate di ritrovamento delle persone.

Purtroppo questa prassi si è consolidata anche nel soccorso di malcapitati in zone impervie, per i quali si è provveduto a denunciare da tempo la reiterata esclusione del C.N.VV.F. da tale tipologia interventistica, favorendo l'attivazione, da parte di taluni organismi, di personale volontario che per l'occasione viene imbarcato su aeromobili in convenzione.

La circostanza offre la possibilità, per l'ennesima volta, di sottolineare che l'ente deputato al soccorso tecnico urgente è il Corpo Nazionale dei vigili del Fuoco, il quale, per l'adempimento di tali soccorsi, si avvale oltre che delle squadre convenzionali anche di una componente aerea altamente specializzata, composta da personale elicotterista, Speleo Alpino Fluviale e sommozzatore e queste situazioni non fanno altro che alimentare attriti e confusione, mettendo in una sorta di competizione gli operatori del soccorso nella gestione degli accadimenti.

Per quanto sopra esposto si chiede alle SS.LL di intervenire urgentemente, ognuno per le proprie competenze, affinché siffatte problematiche vengano risolte e non ignorate come successo finora a tutela e vantaggio del cittadino e della spesa pubblica.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento ulteriore e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



il Segretario Provinciale
C.S.E. Rossano RIGLIONI